

**BEATO
RIZZERIO DA MUCCIA,
SACERDOTE**

7 febbraio



Rizzario (Rizziero) nacque da distinta famiglia a Muccia (Macerata) nel XII secolo. All'università di Bologna conobbe Pellegrino da Falerone e, insieme, all'udire una predica di san Francesco d'Assisi, in una piazza della città, si fecero suoi seguaci. Tanta fu la stima che si meritò dallo stesso serafico Padre che, a volte, lo richiese dei suoi consigli e lo elesse ministro provinciale della Marca. Visse gli ultimi anni in eremitaggio nei dintorni di Muccia, ove morì il 7 febbraio 1236 e dove il suo corpo, che attualmente riposa nella chiesa parrocchiale, è stato venerato. Il suo culto è stato riconosciuto da Gregorio XVI il 14 dicembre 1838.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Sal 24 (23), 5-6

Questo è il santo che ha ottenuto benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza;
ecco la generazione che cerca il Signore.

COLLETTA

O Dio, Padre buono, che hai chiamato il beato Rizerio a seguire Cristo
nella povertà, nella contemplazione e nella semplicità,
donaci, per sua intercessione,
di rinnegare noi stessi per camminare sulla via del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo del beato Rizerio
e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Mt 19, 28-29

In verità io vi dico:
voi, che mi avete seguito e avete lasciato tutto,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

Guidaci, o Padre, nelle vie del tuo amore
con la luce e la forza di questo sacramento;
conferma l'opera che hai iniziato in noi
e portala a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.